

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 2 di 13

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate			>= 50 - < 70 %
	250-418-4		01-2119462824-33	
	Repr. 2; H361fd			
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina			>= 1 - < 10 %
	203-820-9	603-083-00-7		
	Eye Irrit. 2; H319			
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole			>= 1 - < 10 %
	203-872-2	603-140-00-6	01-2119457857-21	
	Acute Tox. 4; H302			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
30989-05-0	250-418-4	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	>= 50 - < 70 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
110-97-4	203-820-9	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina	>= 1 - < 10 %
	per via orale: DL50 = 4765 mg/kg		
111-46-6	203-872-2	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	>= 1 - < 10 %
	dermico: DL50 = 11890 mg/kg; per via orale: DL50 = 16500 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Protezione individuale: vedi sezione 8

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.

Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 3 di 13

NON provocare il vomito.
Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

- schiuma resistente all'alcool
- Estintore a polvere
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
- Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).
- Ossidi di azoto (NO_x)
- Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Usare equipaggiamento di protezione personale.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 4 di 13

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare sotto chiave.
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:
- Materiali in grado di infiammarsi a quasi tutte le condizioni di temperatura normali
- Materiali esplosivi

7.3. Usi finali particolari

Oli per freni

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 5 di 13

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore	
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	14,8 mg/m ³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2,6 mg/m ³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno	
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	12,5 mg/kg pc/giorno	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	16 mg/m ³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	6,3 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	3,9 mg/m ³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	1,3 mg/kg pc/giorno	
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole			
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	44 mg/m ³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	60 mg/m ³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	43 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	12 mg/m ³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	12 mg/m ³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	21 mg/kg pc/giorno	

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 6 di 13

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	
Acqua dolce		0,211 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,112 mg/l
Acqua di mare		0,021 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,76 mg/kg
Sedimento marino		0,076 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		0,028 mg/kg
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina	
Acqua dolce		0,2777 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		2,33 mg/kg
Sedimento marino		0,233 mg/kg
Suolo		0,303 mg/kg
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	
Acqua dolce		10 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		10 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		20,9 mg/kg
Sedimento marino		2,09 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		199,5 mg/l
Suolo		1,53 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. (EN166)

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. (EN ISO 374)

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 7 di 13

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: > 0,3 mm
> 8h

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria .

Mezza maschera (EN 140)

Tipo di filtro: A (EN 141)

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! (EN 137)

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C):	7 - 8,5
----------------------	---------

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	< -70 °C	DIN 51583
---	----------	-----------

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 260 °C
---	----------

Punto di scorrimento:	non determinato
-----------------------	-----------------

Punto di infiammabilità:	134 °C
--------------------------	--------

Infiammabilità

Solido/liquido:	non applicabile
	non applicabile

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	DIN 51794
--------------------------------	---------	-----------

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
---------	-----------------

Gas:	non applicabile
------	-----------------

Temperatura di decomposizione:	360 °C
--------------------------------	--------

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante.

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

Densità (a 20 °C):	1,065 - 1,085 g/cm ³	DIN 51757
--------------------	---------------------------------	-----------

Densità apparente:	non applicabile
--------------------	-----------------

Idrosolubilità:	Acqua: mescolabile
-----------------	--------------------

Solubilità in altri solventi

non determinato

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 8 di 13

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	15 - 17 mm ² /s
Densità di vapore relativa:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili:
- Agente ossidante
- Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).
- Ossidi di azoto (NO_x)
- Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 9 di 13

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1995)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2010)	OECD Guideline 402
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina				
	orale	DL50 4765 mg/kg	Ratto		
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole				
	orale	DL50 16500 mg/kg	Ratto	Journal of Industrial Hygiene and Toxicology	
	cutanea	DL50 11890 mg/kg	Coniglio		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto. (Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela!

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedi sezione: 12.6

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 10 di 13

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	100,3	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (1987) OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 224,4	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (1999) EU Method C.3
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ()	> 1000	0,5 h	The inoculum of the activated sludge originated fr	Study report (1999) OECD Guideline 209
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 1000- 2200	96 h	Leuciscus idus	
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	75200	96 h	Pimephales promelas	Center for Lake Superior Environmental S Method: special acute fish toxicity test
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	6500 - 13000	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1982) other: EPA 600/9-78-018, 1978
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	62630	48 h	Daphnia magna	Secondary source (2006) other: Acute Lethality Test Using Daphni
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	15380	7 d	Pimephales promelas	Environ. Toxicology and Chemistry, Vol. other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	8590	7 d	Ceriodaphnia dubia	Environ. Toxicology and Chemistry, Vol. other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	-0,62
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina	-0,82
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	-1,98

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	100	Leuciscus idus melanotus	Chemosphere 14(10):

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 11 di 13

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 12 di 13

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 69,9 % (744,435 g/l)

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 19,98 % (212,787 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

VA-DOT 4+

Data di revisione: 09.08.2023

Pagina 13 di 13

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Repr. 2; H361fd	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)